

Non tacere

Audiovisivi

Realizzato da



Editore:

EDUCatt – Ente per il diritto allo studio universitario dell'Università Cattolica

Luogo di pubblicazione:

Largo Gemelli, n. 1, 20123, Milano (Italia)

Codice ISSN:

2785-3209

Autore della scheda: **Evelina Scaglia**

Scheda ID: 507

Scheda compilata da: Carlotta Frigerio

DOI: 10.53164/507

Pubblicato il: 25/10/2021

Tipologia: **Documentario**

Paese di produzione: Italia

Casa di produzione: Blue Film – D.E.P.P. (Democrazia Elettronica e Partecipazione Pubblica)

Data di produzione:

2007

Casa di distribuzione: Blue Film

Articolazione: Unica

Data di uscita nelle sale: 2008

Reperibilità/accessibilità:

CINETECA

Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico di Roma

WEB

Premi ricevuti: Miglior documentario al XVI Arcipelago – Festival Internazionale di Cortometraggi e Nuove Immagini (2008).

Vincitore della II edizione di Visioni Fuori Raccordo Film Festival – sezione Periferie romane (2008).

Visualizzazioni sul web: 21.206 (ultima visualizzazione 07.2021)

Indicizzazione e descrizione semantica

Identificatori di nome: **Roberto Sardelli**

Identificatori di luogo: **Roma**

Identificatori cronologici: **1960s, 1970s**

Tags: **analfabetismo, apprendimento cooperativo, bisogno di istruzione, disagio, discriminazione sociale, esclusione scolastica, periferia urbana, povertà educativa, relazione educativa, svantaggio sociale**

Sinossi:

Il documentario ricostruisce, con una serie di immagini d'epoca inframmezzate ad immagini girate nel 2007, la vicenda della Scuola 725 aperta da don Roberto Sardelli dal 1968 al 1973 presso la baraccopoli sorta nell'area dell'Acquedotto Felice di Roma. Si trattò di un'iniziativa volta alla formazione e al recupero di bambini e ragazzi di quella zona periferica, intrapresa da un giovane prete ritenuto "scomodo" dalle alte gerarchie ecclesiastiche.

Sulla scia dell'insegnamento di don Lorenzo Milani, che aveva avuto modo di conoscere e di frequentare, don Sardelli dedicò il suo apostolato agli "ultimi" delle baracche e fece di tutto per garantire loro un'istruzione e un'educazione in grado di condurli a prendere coscienza dello stato di miseria e di subalternità in cui si trovavano.

Come descritto nella testimonianza orale dall'ex allievo Valentino, oggi impresario edile, la Scuola 725 era collocata in una baracca disadorna che apriva i battenti alle 15.30 e prevedeva, dopo lo svolgimento dei compiti assegnati dalla scuola elementare statale, una serie di attività formative pensate per lo sviluppo della coscienza personale e l'emancipazione sociale.

Le pareti erano coperte dai cartelloni prodotti dai ragazzi e da alcuni scaffali con libri a loro disposizione; al centro della baracca vi erano due grandi tavoli con panche per la realizzazione delle varie proposte. Don Sardelli incentivò, particolarmente, la lettura dei quotidiani, la lettura di libri di attualità, la visione e il commento del telegiornale, lo svolgimento di temi sulla propria condizione di vita, la preparazione di cartelloni. Molti dei bambini e delle bambine che frequentavano la Scuola 725 erano collocati nelle classi differenziali della scuola elementare del quartiere, con un alto rischio di abbandono scolastico. Per combattere questa piaga, don Sardelli decise di coinvolgere nelle sue attività alcuni adolescenti della parrocchia, in un'esperienza di mutuo insegnamento nei confronti dei più piccoli e sfortunati.

Fra gli episodi rievocati dal documentario, vi sono quelli relativi all'opera di scrittura collettiva di una *Lettera al sindaco* (1970), in cui venne denunciato al primo cittadino di Roma lo stato di abbandono dei «baraccati» dell'Acquedotto Felice, e la stesura del manuale *Non tacere* (1971), frutto del lavoro narrativo e grafico realizzato dai bambini della Scuola 725.

Il documentario si chiude con immagini riferite al progetto di don Sardelli di scrivere con alcuni dei suoi ex allievi della Scuola 725, ormai diventati adulti, una nuova lettera al sindaco di Roma, dal titolo *Per continuare a Non Tacere. Contributo per un rinnovato governo della città* (2007). A riprova della validità di un'azione educativa intrapresa decenni prima.

Identificatori di grado e eventualmente di ordine scolastico: **Scuola primaria**

Durata:

00:57:37

Regia:

Fabio Grimaldi

Soggetto:

Fabio Grimaldi

Sceneggiatura:

Fabio Grimaldi

Manuela Tempesta

Cosimo Calamini

Fotografia:

Antonio Covato

Musiche:

Umberto Sangiovanni

Scenografia:

Luca Morazzano

Attori principali:

Roberto Sardelli, ex allievi della scuola 725, Francesco Carnelutti

Il documentario è stato presentato come evento speciale al Festival Internazionale del film di Roma (III ediz. 2008), nella sezione "L'altro cinema/extra-cineclub".

Fonti

Fonti bibliografiche:

R. Sardelli, *Vita di borgata. Storia di una nuova umanità tra le baracche dell'Acquedotto Felice a Roma*, Calimera, Kurumuny, 2014.

R. Sardelli, M. Fiorucci, *Dalla parte degli ultimi. Una scuola popolare tra le baracche di Roma*, Roma, Donzelli, 2020.

Source URL: <https://www.memoriascolastica.it/memoria-collettiva/audiovisivi/non-tacere>